

Prot. n° 78

In data 12/02/2018 presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di Anagni in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro n° 4801671084 si sono accordati a mezzo mail:

- | | | |
|-----------------------|--|---------------------------------|
| • Salvatori Giuseppe | Funzione: Referente contratto appalto | Leonardo S.p.a. Div. Elicotteri |
| • Cicconi Bernardino | Funzione: Referente tecnico | Leonardo Global Solutions |
| • De Santis Giuseppe | Funzione: RSPP | Leonardo S.p.a. Div. Elicotteri |
| • Trapani Emanuele | Funzione: ASPP | Leonardo S.p.a. Div. Elicotteri |
| • <u>PACI ADOLFO</u> | Funzione: Datore di lavoro impresa appaltatrice | R.E.M. s.r.l. |
| • Alfredo Evangelisti | Funzione: Referente impresa appaltatrice | R.E.M. s.r.l. |

con il seguente ordine del giorno:

Adempimenti connessi con le disposizioni di cui art. 26 D.Lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro
"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

Oggetto dell'appalto:

Descrizione sintetica:

Retrofit sistema di controllo magazzino frigorifero automatico

Data inizio lavori: 12/02/2018
Data fine lavori: Termine attività

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire al Titolare/Referente della Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori. Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

	<i>Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività dell'appaltatrice</i>	<i>Rischio presente si/no</i>
1	Carichi sospesi per movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico; transito pedoni all'interno del sito produttivo	SI
3	Scivolamento/caduta dovuto a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia effettuata in reparto	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: <ul style="list-style-type: none"> • bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.) • tubazioni trasporto gas metano • sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito • materiale plastico e cartaceo in deposito • presenza di ammoniacca in circuito gruppo Frigo 	
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti produttivi-presenza di banchi prova presso reparto Technologies	
6	Rischio rumore >80 db(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di Impianti e macchinari ad avviamento e movimento automatico	SI
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione	
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione presenza di ammoniacca in circuito gruppo Frigo	SI
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	
14	Attività di movimentazione meccanica e manuale di materiali (anche con transpallet)	
15	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	
17	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 - titolo XI (Atmosfere Esplosive)	
18	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti (dispositivo IBIS pale Sikorsky e Bunker RX)	
19	Rischio di interferenze elettromagnetiche	
20	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata massima pari a: (1000 kg/m ² edificio D, 800 kg/m ² fabbricato C, 200 kg/m ² passerella pedonale retrostante fabbricato C)	
21	Rischio derivante da alte/basse temperature (lavori in esterno, magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione etc)	SI
22	Rischio biologico	
23	Possibile presenza di linee interrato di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	
24	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	
25	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	
26	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	
27	Presenza di agenti cancerogeni	
28	Videoterminali	
29	Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI
30	Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterno dello stabilimento	SI
31	Presenza di vasche per trattamento acque all'interno dei depuratori aziendali	
32	Presenza di carrello AVG a movimento automatico presso reparto Clean-Room	
33	Potenziale presenza di MCA	

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- Estratto del Piano di emergenza Stabilimento LEONARDO S.p.A. Divisione Elicotteri di Anagni.
- Schede di informazione relative alle zone dello stabilimento in cui verranno svolte le attività.
- IOSS.AN.003.
- Volantino informativo per il personale esterno.

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

SEZIONE 2 - da compilarsi a cura della ditta Appaltatrice

Scopo della presente sezione è quello di assumere dal Titolare/Referente della Ditta Appaltatrice informazioni dettagliate sui rischi specifici introdotti nello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri connessi con l'attività lavorativa svolta dai propri lavoratori.

Il Referente della società appaltatrice/fornitore dichiara:

- di essere a conoscenza e di applicare tutti gli adempimenti e disposizioni legislative vigenti inerenti allo svolgimento della attività in oggetto;
- di aver preso attenta visione del fascicolo "Capitolato d'oneri" (qualora previsto) e di condividere ed accettare tutti i contenuti ivi riportati;
- di farsi direttamente responsabile del rispetto di tutti i contenuti/disposizioni riportati nel presente documento per tutta la durata dei lavori garantendo al riguardo una adeguata informazione/formazione del proprio personale;
- di garantire la presenza del documento di valutazione dei rischi della propria attività, di tutte le schede di sicurezza delle sostanze introdotte e di eventuali manuali necessari al funzionamento delle attrezzature impiegate.

Descrizione sintetica delle fasi lavorative:

- Sopralluogo tecnico per verifiche impiantistiche
- Fermo dell'impianto frigorifero ed installazione di nuovo sistema di controllo elettronico
- Installazione di sonde di temperatura all'interno della cella frigorifera ed esecuzione di verifica metrologica
- Esecuzione prove di funzionamento e movimentazione a temperatura ambiente
- Avviamento dell'impianto frigorifero con esecuzione di prove di funzionamento e collaudo

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

<i>Rischio di natura:</i>	<i>Attività</i>	<i>Note</i>
Elettrico	Utilizzo elettroutensili di vario tipo	
Macchine/attrezzature	Utensili e attrezzature manuali di vario tipo	
Incendio/esplosione		
Lavoro in quota/ caduta oggetti		
Agenti chimici		
Agenti cancerogeni		
Aree di transito	Transito con mezzi propri all'interno dello stabilimento	
Altro.....		
Altro.....		

Rischio Chimico Introduzione di Sostanze Pericolose:		Pericolo							
		Comburente	Corrosivo	Infiammabile	Esplosivo	Irritante	nocivo	Tossico	Cancerog.
Nome commerciale	Descrizione e tipologia								

Rischio Rumore Rumore Interno ed Esterno prodotto durante le attività:				
Lavorazione/attrezzatura	Livello equivalente db (A)			
	<input type="checkbox"/> < 80	<input type="checkbox"/> 80-85	<input type="checkbox"/> 85-87	<input type="checkbox"/> >87
	<input type="checkbox"/> < 80	<input type="checkbox"/> 80-85	<input type="checkbox"/> 85-87	<input type="checkbox"/> >87
	<input type="checkbox"/> < 80	<input type="checkbox"/> 80-85	<input type="checkbox"/> 85-87	<input type="checkbox"/> >87

Richieste di allacciamento e assegnazione aree:	
Richiesta di allacciamento	Assegnazione aree
<input type="checkbox"/> Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> Area di lavoro delimitata
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> Zona di deposito temporaneo di attrezzature Furgone
<input type="checkbox"/> Scarichi idrici	<input type="checkbox"/> Zona di deposito di materiali/sostanze
<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro

Altre ed eventuali:

- I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono stati formati ed informati sui rischi presenti c/o lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e sono inoltre dotati di idonei DPI per le attività da svolgere, quali:
 - guanti
 - scarpe antinfortunistiche
 - occhiali di protezione
 - indumenti ad alta visibilità adatti alla permanenza in ambienti con basse temperature (-20°C circa)
 - e quant'altro possa necessitare

Tutti i lavoratori sono stati dichiarati come "idonei alla mansione" dal medico competente nominato dalle relative aziende coinvolte nell'appalto.

NB: Qualora l'eventuale Referente della Ditta Appaltatrice indicato in sede di coordinamento non possa essere presente in maniera continuativa durante i lavori, sarà sostituito dal Sig. che assumerà il ruolo di preposto.

SEZIONE 3 - Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Titolare (o il Referente/Delegato del Datore di Lavoro) dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

	Rischi specifici	Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi per movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.		
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico; transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI	<p>a) Si segnala la presenza di aree di magazzino ricezione/spedizione in prossimità degli impianti oggetto dell'intervento, prestare massima attenzione all'enorme mole di mezzi circolanti in tale area.</p> <p>b) I mezzi utilizzati da R.E.M. s.r.l. dovranno procedere all'interno dello stabilimento con cautela ed a velocità ridotta (passo d'uomo), mantenendosi ad adeguata distanza dalle zone di carico/scarico/movimentazione materiali e dalle zone di passaggio di pedoni e ponendo particolare attenzione in caso di necessità di passaggio nella zona adiacente il magazzino ricezione/spedizione di Leonardo S.p.A. E' vietato depositare materiali all'interno ed in prossimità dei corridoi pedonali. Rispettare le disposizioni relative alla viabilità sulle strade interne dello stabilimento, indicate da opportuna segnaletica orizzontale e verticale.</p> <p>c) Il personale R.E.M. s.r.l. così come tutti i lavoratori Leonardo Spa e altre ditte terze, per il transito nelle aree esterne dello stabilimento si servirà degli appositi corridoi pedonali (segnalati con strisce bianche) ed in ogni caso si manterrà ad adeguata distanza da zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati.</p>
3	Scivolamento/caduta dovuto a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia effettuata in reparto	SI	<p>d) Prima dell'inizio delle attività presso le varie aree di lavoro accertarsi che la pavimentazione non sia resa viscido da eventuali perdite, trasudi liquidi e simili. Si segnala in particolare la potenziale presenza di trasudi/residui di olio e lubrificanti in prossimità delle macchine utensili; operare con cautela ed utilizzare scarpe antinfortunistiche antiscivolo.</p> <p>e) Porre attenzione ad eventuale pavimentazione resa scivolosa dalla presenza di ghiaccio/brina nelle aree di lavoro interne al magazzino frigorifero ed esterne durante il periodo invernale.</p>
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: <ul style="list-style-type: none"> • bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.) • tubazioni trasporto gas metano • sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito • materiale plastico e cartaceo in deposito; • Presenza di ammoniaca in 		

	<i>Rischi specifici</i>	<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
	circuiti gruppo Frigo		
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti		
6	Rumore >80dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo		
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura		
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota		
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	<p>f) I lavori dovranno essere svolti con gli impianti elettrici fuori tensione, assicurandosi con mezzi idonei contro la richiusura. Attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e lo svolgimento di lavori elettrici.</p> <p>g) In ogni caso la conduzione del lavoro elettrico dovrà avvenire secondo quanto previsto dalla normativa vigente D.lgs. 81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, in particolar modo CEI EN 50110 e CEI 11-27, così come facendo riferimento a quanto indicato dal DPR 547/55 Titolo VII.</p> <p>h) Prima dell'inizio delle attività coordinarsi con il personale della manutenzione di Leonardo S.p.a.</p> <p>i) Verificare preliminarmente con Ufficio Manutenzione l'assenza di cavi elettrici nella zona interessata dai lavori per provvedere eventualmente alla messa fuori tensione.</p> <p>j) Prescrizioni a cui il personale R.E.M. s.r.l. dovrà attenersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di svolgere attività su impianti elettrici ed in particolare sotto tensione - divieto di utilizzare acqua per spegnimento incendi di impianti elettrici - verifica del buono stato dei cavi elettrici per l'alimentazione di scatole di derivazione e di attrezzi elettrici; - divieto di manomissione di impianti e apparecchi elettrici; - verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo; in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il preposto - divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra; - divieto di staccare le spine tirando il filo; - divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra; - divieto di realizzare prolunghe, connessioni elettriche e simili - divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi; - divieto di utilizzare prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile - durante le pause lavorative ed al termine
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento e movimento automatico		<p>k) Mantenersi ad adeguata distanza dai macchinari ed impianti in funzione.</p> <p>l) Nel magazzino frigorifero è presente un traslatore</p>

	Rischi specifici	Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
			<i>automatico. Prima di accedere all'interno del magazzino accertarsi di aver sezionato in maniera idonea il sistema automatico di carico e scarico.</i>
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione		
12	Rischio chimico determinato da sostanze e/o prodotti di lavorazione e/o stoccaggio Presenza di ammoniacca in circuiti gruppo Frigo	SI	<p><i>m) Le attività di installazione nuovo controllo ed installazione di sonde di temperatura all'interno della cella frigorifera devono essere eseguite ad arresto del magazzino frigorifero automatico.</i></p> <p><i>n) Il sopralluogo tecnico, le prove di funzionamento ed il collaudo dovranno essere svolte secondo la regola dell'arte, mettendo in atto tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie al fine di evitare qualsiasi dispersione dei fluidi di lavoro (NH₃) nell'ambiente.</i></p> <p><i>o) In caso si dovesse avvertire un principio di dispersione nell'ambiente, interrompere immediatamente le attività e coordinarsi con il personale Leonardo S.p.a al fine di individuare ulteriori misure tecniche ed organizzative.</i></p> <p><i>p) Prima di iniziare il lavoro verificare che i sistemi di sicurezza presenti siano attivi (es. impianto di abbattimento a diluivo).</i></p> <p><i>q) Il personale della ditta appaltatrice deve essere equipaggiato con idonei DPI e con DPI d'emergenza.</i></p> <p><i>r) Il personale della ditta appaltatrice, ove necessario, deve essere munito di patente di abilitazione all'impiego di gas tossici in corso di validità.</i></p>
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici		
14	Attività di movimentazione meccanica e manuale di materiali		
15	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori;	SI	<p><i>s) L'area interessata dai lavori dovrà essere opportunamente segregata e segnalata tramite nastro bianco-rosso e/o idonea transennatura a cura di R.E.M. s.r.l. al fine di evitare l'ingresso di personale estraneo e non addetto ai lavori.</i></p> <p><i>t) Per motivi di natura tecnica potrà essere presente durante le attività un referente Leonardo S.p.a. per la necessaria supervisione e assistenza ai lavori in caso di necessità; il referente Leonardo S.p.a. opererà in maniera tale da non creare interferenze con le attività svolte da R.E.M. s.r.l.</i></p> <p><i>u) In tutti i casi le attività potranno essere intraprese da R.E.M. s.r.l. solo dopo aver verificato direttamente l'assenza di altre lavorazioni in corso e/o personale nelle vicinanze.</i></p>
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)		
17	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)		
18	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti		
19	Rischio di interferenze elettromagnetiche		
20	Presenza		

	<i>Rischi specifici</i>	<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
	solai/soppalchi/pavimenti con portata massima pari a: (1000 kg/m ² edificio D, 800 kg/m ² fabbricato C, 200 kg/m ² passerella pedonale retrostante fabbricato C)		
21	Rischio derivante da alte/basse temperature (lavori in esterno, magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione etc) (esposizione a basse temperature (-20°C circa) all'interno del magazzino frigorifero automatico)	SI	v) Utilizzare idonei D.P.I. nello svolgimento delle attività che prevedono esposizione a temperature non idonee. w) Operare sempre in due persone durante l'esecuzione di attività all'interno del magazzino frigorifero automatico.
22	Rischio biologico		
23	Possibile presenza di linee interrato di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili		
24	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)		
25	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)		
26	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento		
27	Rischio dovuto alla Presenza di agenti cancerogeni		
28	Videoterminali		
29	Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI	x) Prima di iniziare i lavori provvedere a rendere sgombra la zona delle lavorazioni da qualsiasi materiale che possa creare intralcio. y) Mantenersi ad adeguata distanza dalle zone di deposito materiali e semilavorati.
30	Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterno dello stabilimento	SI	
31	Presenza di vasche per trattamento acque all'interno dei depuratori aziendali		
32	Presenza di carrello AGV a movimento automatico presso reparto clean room		
33	Potenziale presenza di MCA		

Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

- Durante il transito pedonale all'interno dello stabilimento, bisogna utilizzare i corridoi pedonali appositamente segnalati con strisce gialle.
- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D.Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.

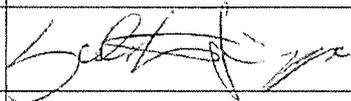
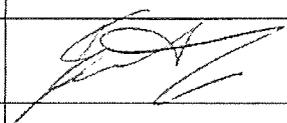
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
 - L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.
 - Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.
 - Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ASL/ARPA e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
 - Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
 - Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
 - È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carro ponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A., se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conduttore di detti apparati.
 - È vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione ad Leonardo S.p.A. per la verifica della portata.
 - Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
 - Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;
 - evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
 - provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
 - mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere.
 - In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.
 - È vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
 - L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
 - Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.
- **Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate da Leonardo SpA Divisione Elicotteri. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; si impegna inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, dandone evidenza scritta.**
- **Leonardo SpA Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed OHSAS 18001: è necessario durante la presenza all'interno dello stesso il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.**

NOTA BENE:

Il presente documento ha validità a partire dalla data di compilazione e per tutti i contratti/progetti stipulati nel periodo suddetto, fatto salvo l'obbligo dell'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)
 L'appaltatrice, ricevuti gli allegati al presente DUVRI, si fa carico di formare ed informare i propri addetti riguardo i rischi descritti, le modalità operative eventualmente stabilite, le misure di prevenzione e protezione da adottare, il piano di emergenza e relative procedure e i comportamenti da tenere in caso di accesso ad aree "Seveso".

Approvazione e conferma

12/02/18
 Data

Nominativo	Funzione	Firma
Cafasso Oreste	Delegato dal Datore di Lavoro Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri	
Salvatori Giuseppe	Referente Contratto Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri	
De Santis Giuseppe	RSPP Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri	
Trapani Emanuele	ASPP Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri	
Cicconi Bernardino	Referente Tecnico Leonardo Global Solutions	
PACE ADILE	Titolare impresa appaltatrice R.E.M. s.r.l.	
Evangelisti Alfredo	Referente impresa appaltatrice R.E.M. s.r.l.	